MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA
C.P.I.A. Reggio Nord
Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
Via Conte Ippolito, 22 – 42015 Correggio (RE) Tel. 0522 633059
email: remm133007@istruzione.it - email certificata: remm133007@pec.istruzione.it
sito web: www.cpiareggionord.edu.it Reggio Nord
CODICE MECCANOGRAFICO - REMM133007 CODICE FISCALE - 91171510356 C.U.F - UFQJFE Codice IPA – cpiarno

REMM133007 - AE7D530 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007099 - 24/10/2025 - VII - I

DOCUMENTO D'ISTITUTO SULLA VALUTAZIONE

VISTO l'art. 6 del DPR 263/2012, Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali;

VISTO il D. Lgs. 13/2013, Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze;

VISTO il D. Lgs. n. 62/2017, Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTI i Decreti Ministeriali n. 741/2017 e n. 742/2017, Esame conclusivo del I ciclo di istruzione;

VISTE Linee guida per la certificazione delle competenze al fine di orientare le scuole nella redazione dei modelli di certificazione delle competenze per il primo ciclo – D.M. 742/2017;

VISTA la Nota Ministeriale n. 22381 del 31/10/2019, Istruzione degli adulti e apprendimento permanente – Valutazione e certificazione – Disposizioni a carattere transitorio a.s. 2019/2020;

VISTO il D.M. Interno del 4/5/2010, Modalità di svolgimento del test di conoscenza della lingua italiana, previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, introdotto dall'articolo 1, comma 22, lettera i) della legge n. 94/2009;

VISTO il D. M. MIM n. 14 del 30/01/2024, Decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;

VISTO il D.M. n. 183 del 07/09/2024 Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;

VISTA la Nota ministeriale prot. n. 39504 del 30 settembre 2024, Istruzione degli adulti e apprendimento permanente – funzionamento dei Centri per l'istruzione degli adulti per l'anno scolastico 2024-2025, punto C - Insegnamento Educazione Civica;

VISTA la Nota Ministeriale n. 1529 del 9/06/2025 che conferma le disposizioni della Nota 22381 del 2019 con alcune precisazioni relative alla definizione dei contratti formativi individuali, alle sessioni d'esame e al rilascio delle certificazioni;

VISTA l'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025, Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025, **estesa** anche agli adulti che concludono i percorsi scolastici previsti dall'ordinamento di II livello;

VISTA l'O. M. n. 3/2025, Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado;

REMM133007 - AE7D530 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007099 - 24/10/2025 - VII - I

VISTA la Nota MIM n. 2867 del 23 gennaio 2025, *Indicazioni in merito alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e alla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado.*

VISTO il Decreto Ministeriale n. 14 del 30 Gennaio 2024, Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;

CONSIDERATO che la valutazione degli apprendimenti e del comportamento viene effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio Docenti.

Tutto ciò premesso, il CPIA REGGIO NORD

EMANA il seguente documento

Finalità e funzioni della valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti, concorre al miglioramento dei processi formativi e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale, promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, fornisce ai docenti feedback del proprio intervento didattico.

Le fasi della valutazione

Si distinguono tre fasi fondamentali, che sottendono tre diverse funzioni:

- la valutazione iniziale o diagnostica: per individualizzare il percorso di apprendimento dello studente, con riferimento ai ritmi e stili di apprendimento, alla motivazione, partecipazione, autonomia, conoscenze e abilità in ingresso. I risultati del test di accoglienza vengono utilizzati come conoscenza del livello di posizionamento e non ai fini della valutazione;
- la valutazione intermedia o formativa: accerta la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati, adegua la programmazione, progetta azioni di recupero, modifica all'occorrenza tempi e modalità, informa tempestivamente il corsista circa il suo progresso, orientandone gli impegni;
- la valutazione finale o sommativa: rileva l'incidenza formativa degli apprendimenti scolastici ed è sintetizzata in un voto o giudizio conclusivo (quadrimestrale o annuale).

È necessario tenere distinta l'azione di verifica, che comporta l'accertamento degli apprendimenti disciplinari, dall'azione di valutazione, che, a partire dagli esiti formativi registrati, considera i processi complessivi di maturazione della personalità del corsista.

Modalità di accertamento degli apprendimenti scolastici

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua, nel rispetto della discrezionalità professionale del docente, mediante:

- verifiche in itinere, nel corso dell'attività didattica, e sommative, a conclusione di ogni UDA. Questi strumenti di valutazione sono di vario tipo (scritti, orali, operativi, o di altro tipo). Esse, inoltre, hanno sia carattere oggettivo (questionari a risposta chiusa, completamenti, correlazioni, problemi, ecc.) sia soggettivo (temi, relazioni, questionari a risposta aperta, schematizzazioni, ecc.);
- verifiche scritte, strutturate secondo livelli di difficoltà graduati. Prove diversificate saranno somministrate agli alunni con oggettive difficoltà negli apprendimenti e in tutti i casi previsti dal team docente;
- verifiche orali, nella convinzione che la capacità di parlare costituisca non solo un obiettivo didattico (imparare a parlare favorisce la capacità di riflettere e di scrivere), ma anche un obiettivo educativo (imparare a parlare in pubblico incrementa la stima di sé, dà sicurezza, favorisce l'articolazione del pensiero, l'integrazione nel contesto di vita sociale e professionale dello studente);
- osservazioni sistematiche sulla partecipazione alle attività della classe che permettono di conoscere e verificare le modalità di apprendimento di ogni singolo corsista e concorrono alla verifica degli

REMM133007 - AE7D530 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007099 - 24/10/2025 - VII - I

apprendimenti. Sono considerate osservazioni sistematiche quelle riferite alla partecipazione con interventi "dal posto", richiesti durante il normale svolgimento delle lezioni e/o durante la correzione dei compiti. Importante, rispetto alla situazione di partenza, sarà la valutazione delle modalità di approccio ai contenuti, dei tempi di attenzione, di concentrazione, del grado di partecipazione e interesse. Per mantenere vivo l'interesse si valorizzeranno le conoscenze degli alunni tramite domande, richieste di precisazioni e chiarimenti nel corso dello svolgimento della normale attività didattica.

- valutazione del comportamento, che tiene conto della relazione con gli altri e con l'ambiente. Le rilevazioni dei singoli docenti verranno confrontate con quelle dei colleghi, per concorrere alla stesura di un voto unitario, in base ai criteri stabiliti.

Modalità di svolgimento e di registrazione delle prove

Nello svolgimento delle prove e nelle relative annotazioni sul registro, si farà riferimento fondamentalmente ai seguenti criteri:

- distribuzione dello svolgimento delle prove nell'arco temporale dell'intero anno scolastico per i corsi AALI e del quadrimestre per i percorsi di I livello - I periodo didattico;
- registrazione degli esiti sul registro SCPIA, con annotazione della tipologia della prova riferimento a specifici obiettivi di apprendimento;
- utilizzo di tutti gli esiti degli apprendimenti rilevati nella definizione del voto finale.

Modalità di coinvolgimento e responsabilizzazione degli studenti

Gli studenti vengono coinvolti nel processo valutativo, affinché la valutazione sostenga, orienti e promuova l'impegno verso la piena realizzazione della personalità. In questo senso i docenti del consiglio di classe:

- informano i corsisti circa le competenze e gli obiettivi di apprendimento attesi all'inizio delle unità di apprendimento;
- informano anticipatamente i corsisti circa gli obiettivi di apprendimento oggetto di verifica scritta o colloquio orale, le modalità generali di svolgimento del colloquio o della verifica, i criteri per la valutazione degli esiti;
- informano i corsisti circa i risultati delle prove e definiscono i tempi dedicati a una riflessione individuale e/o collegiale.

Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento concorre alla valutazione sommativa. Come previsto dall'Ordinanza Ministeriale n. 3/2025 e dalla Nota esplicativa del MIM n. 2867/2025 la valutazione sarà espressa in decimi, secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti. Un voto pari o superiore a 7/10 permette l'ammissione, un 6/10 richiede un elaborato specifico ("compito di cittadinanza"), mentre un 5/10 o inferiore comporta la bocciatura automatica.

La valutazione considera indicatori specifici:

- Rispetto delle regole e delle consegne.
- Relazione con compagni, docenti e personale scolastico.
- Partecipazione attiva e costruttiva alle attività scolastiche.
- Cura dei materiali e degli ambienti.
- Autonomia e impegno.

REMM133007 - AE7D530 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007099 - 24/10/2025 - VII - I

Valutazione educazione civica

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

La valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti possono avvalersi di strumenti, quali rubriche, griglie di osservazione, prove strutturate o semistrutturate, etc., finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli studenti delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

Valutazione e certificazione delle competenze

Il Decreto Ministeriale n. 14/2024 di adozione dei modelli di certificazione delle competenze in attuazione della riforma dell'orientamento, disegnata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, ha introdotto i nuovi modelli di certificazione delle competenze in uscita dai percorsi di istruzione per gli adulti (CPIA) del primo livello, in relazione alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2018 e alla luce delle Linee guida per l'orientamento, adottate con il DM n. 328 del 22 dicembre 2022. I nuovi modelli, adottati in sostituzione di quelli di cui al D.M. 27 gennaio 2010, n. 9, al D.M. 3 ottobre 2017, n. 742, tengono conto nell'intestazione della specificità del segmento di istruzione degli adulti, ricalcando nella descrizione analitica delle competenze per il primo livello primo periodo il modello della scuola secondaria di primo grado, e sono dunque concepiti per garantire una maggiore trasparenza e coerenza nella valutazione e certificazione delle competenze acquisite dagli studenti, con particolare attenzione anche alle esigenze formative degli adulti frequentanti i CPIA.

Il documento ministeriale fornisce linee guida dettagliate su modalità e tempi di rilascio delle certificazioni, sottolineando l'importanza di un approccio flessibile e inclusivo, volto a facilitare l'integrazione nel mondo del lavoro e il proseguimento degli studi.

La certificazione delle competenze rilasciata agli adulti che superano l'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione di primo livello primo periodo didattico è redatta in sede di scrutinio finale dai docenti del gruppo di livello facenti parte del Consiglio di classe ed è consegnata all'adulto o, nel caso di utenti minorenni, alla famiglia.

Per i corsi AALI viene preso come riferimento l'allegato A al D.M. n. 14/2024 per la scuola primaria.

Le competenze sono valutate attraverso:

- compiti di realtà, cioè la risoluzione di situazione-problematiche, complesse e nuove, quanto più possibile vicine al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica;
- progetti di ampliamento dell'offerta formativa (teatro, ambiente, legalità, intercultura, ecc.), che rappresentano significativi percorsi di realtà con prove autentiche aventi caratteristiche di complessità e di trasversalità;
- osservazioni sistematiche per rilevare il processo, ossia le operazioni che compie lo studente per interpretare correttamente il compito, coordinare conoscenze e abilità già possedute, ricercarne altre, qualora necessarie, e valorizzare risorse esterne (libri, tecnologie, sussidi vari) e interne (impegno, determinazione, collaborazioni dell'insegnante e dei compagni);
- la narrazione dello studente del proprio apprendimento con una funzione riflessiva e metacognitiva.

REMM133007 - AE7D530 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007099 - 24/10/2025 - VII - I

Sono indicatori di competenza:

- **autonomia:** è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;
- **relazione:** interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo;
- **partecipazione:** collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo;
- **responsabilità:** rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;
- **flessibilità:** reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali, ecc.;
- **consapevolezza:** è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.